



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "M. PIRA" di SINISCOLA

Via Carlo Alberto Dalla Chiesa s.n.- 08029 SINISCOLA (NU)
Codice Ministeriale NUIS01800E - Codice Fiscale 80007110911
e-mail: nuis01800e@istruzione.it; PEC: nuis01800e@pec.istruzione.it
Tel. 0784 877686 – 0784 415240 – fax 0784 874075

Sez. Assoc. Liceo Scientifico DORGALI – NUPS018022 – 0784 96902
Sez. Assoc. Liceo Scientifico SINISCOLA – NUPS018033 – 0784 877686 – 0784 415240
Sez. Assoc. Istituto Professionale per l'Agricoltura SINISCOLA NURA01801E – 0784 875552
Sez. Assoc. Istituto Tecnico Trasporti e Logistica SINISCOLA NURA01801E - 0784 877686

Prot. n 882 c/3

Siniscola, 16.02.2016

Agli alunni dell'Istituto
Ai genitori degli alunni
Al personale docente
Al personale ATA
Alla RSU di Istituto
Al RLS

Oggetto: Partecipazione all'organizzazione e alle procedure per la sicurezza

La scuola deve prestare la dovuta attenzione all'art. 30 del d.lgs. 81/2008, che suggerisce “*l'adozione e l'efficace attuazione di un sistema di organizzazione e di gestione della sicurezza idoneo per assicurare l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente. Il modello adottato deve in ogni caso prevedere ... un'articolazione di funzioni che assicuri le competenze tecniche e i poteri necessari per la verifica, valutazione, gestione e controllo del rischio, nonché di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello. Questo deve altresì prevedere un idoneo sistema di controllo sull'attuazione del medesimo modello e sul mantenimento nel tempo delle condizioni di idoneità delle misure adottate (commi 3 e 4).*”

Partendo dal monitoraggio della situazione iniziale, con la partecipazione delle diverse componenti della scuola (docenti, personale ATA, RSU e RLS) è necessario impostare “**una politica della sicurezza**” pianificando i modi e i tempi di intervento per le situazioni di emergenza e per la gestione della routine quotidiana.

Il momento successivo è quello della “sensibilizzazione” attraverso l'informazione e la formazione.

In itinere e al termine di un ciclo deve essere effettuato il monitoraggio della situazione, esaminando i possibili percorsi di miglioramento da attuare nell'anno successivo.

Questa struttura ciclica sta alla base del lavoro del Servizio di Prevenzione e Protezione, che si concretizza nella riunione periodica con RSPP, Medico competente e RLS, indetta almeno una volta all'anno.

Significativa in proposito è la presenza, nell'art. 35 del d.lgs. 81/2008, del comma 3:

Nel corso della riunione possono essere individuati: a) codici di comportamento e buone prassi per prevenire i rischi di infortuni e di malattie professionali; b) obiettivi di miglioramento della sicurezza complessiva sulla base delle linee guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Sarà fondamentale operare sempre nella logica del miglioramento continuo dell'esistente, seguendo il percorso ciclico sopra evidenziato. I principi su cui si basa la sicurezza coincidono con quelli della qualità e viceversa, ed un'impostazione corretta in uno di questi campi avrà immancabilmente ripercussioni favorevoli sull'altro.

Principi da disseminare all'interno della comunità scolastica

1. Il sistema per garantire la sicurezza, come per la qualità, è organizzato dalla **direzione**, sentite le diverse rappresentanze della scuola, ed è resa effettiva da tutti i componenti la comunità scolastica.
2. La sicurezza è un **compito** a cui ognuno è tenuto (D.Lgs. 81/2008, art. 20).
3. La sicurezza, come la qualità, si deve basare sulla realizzazione di attività di **informazione, formazione e prevenzione** dei rischi.
4. **La sicurezza**, come la qualità, è un **progetto in continua evoluzione** (il monitoraggio operato periodicamente porterà eventuali opportuni adeguamenti alla "politica per la sicurezza" e puntuali percorsi di miglioramento).
5. La problematica "sicurezza" deve essere presente in **tutte le fasi** delle attività proposte: nelle attività didattico-formative, nelle attività scolastiche e nella realizzazione delle attività di A.S.L.

Affinché eventuali criticità o mancanze dell'attuale sistema di sicurezza possano essere risolte prontamente e positivamente, si invitano tutte le componenti di questa comunità scolastica a collaborare attivamente e in modo costruttivo alle disposizioni organizzative, anche partecipando in maniera diffusa ad una costante e allargata attività formativa su problematiche specifiche.

Il Dirigente Scolastico
Vincenzo Di Giacomo
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 c. 2 D.L.vo n. 39/93)